

Fondazione "L'Albero della Vita" Onlus

Sede legale : P.za Luigi di Savoia 22 – 20124 Milano

Sede operativa: Via Vittor Pisani 13 - Milano

codice fiscale 04504550965

* * * * *

NOTA INTEGRATIVA

Signori Consiglieri,

INQUADRAMENTO GIURIDICO DELL'ENTE

Sotto il profilo civilistico l'ente è istituito nella forma della fondazione di cui al libro Libro I, Titolo II capo II del codice civile, dotata di riconoscimento giuridico a livello nazionale e come tale iscritta al registro delle persone giuridiche tenuto dalla Prefettura di Milano al n 576 pagina 955 volume 3°.

La Fondazione risulta iscritta all'anagrafe delle ONLUS (Riferimento Prot. 2881 del 22/02/05), e pertanto beneficia dell'esenzione IRAP nella Regione Lombardia. Per la regione Lazio, non ricorrendo previsioni di esenzione ed essendo l'attività svolta decommercializzata, l'IRAP dovuta è determinata sulla base del criterio retributivo.

La Fondazione è stata anche riconosciuta ONG ai sensi dell'art. 28 della Legge n. 49/87 dal Ministero degli Affari Esteri (MAE) con Decreto Ministeriale n° 2009/337/005408/1 del 14/12/2009; iscrizione AICS 2016/337/000192/0 del 04/04/2016.

La governance della fondazione unitamente ai consulenti incaricati ha attivato negli ultimi mesi del 2018 il percorso per le modifiche statutarie richieste dal codice del terzo settore di cui a D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117. L'Ente aveva, già nel corso del 2018, avviato il percorso per l'adeguamento statutario, in ossequio alle norme previste dal codice del terzo settore di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117. La legge di conversione n. 34/2019 ha prorogato il termine per l'adeguamento statutario al 30/06/2020 e di conseguenza il percorso è sospeso in attesa dell'emanazione del decreto istitutivo del RUNTS per un'armonizzazione d'insieme.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Premettendo che l'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale, avendo la prevalenza dei ricavi natura non corrispettiva, il

presente bilancio assolve il fine di esprimere in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria dell'Ente alla data del 31/12/2019 ed il risultato di gestione conseguito nell'esercizio chiuso a tale data.

Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico, dalla presente Nota Integrativa ed è stato redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, con gli opportuni adattamenti necessari alla natura no profit della Fondazione, così come raccomandati dalle linee guida emanate dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale. Nella scelta dei criteri di valutazione delle poste di bilancio si è tenuto conto di quanto stabilito nelle raccomandazioni emanate dal "Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, Commissione Aziende No Profit" e delle indicazioni fornite nel I° Principio contabile per gli Enti no profit "Quadro Sistemático per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti no profit" e nel II° Principio contabile "L'iscrizione e valutazione delle liberalità nel bilancio d'esercizio degli Enti Non Profit". In considerazione del fatto che tali raccomandazioni non hanno ancora recepito gli aggiornamenti degli articoli 2423 e 2424 del Codice Civile, si è tuttavia proceduto a riclassificare l'area straordinaria nel conto economico, mentre il bilancio dell'esercizio non include il rendiconto finanziario.

Il documento di Stato Patrimoniale esprime la complessiva situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio. Viene redatto secondo uno schema a sezioni divise sovrapposte ed espone in termini comparativi i valori riferibili all'esercizio precedente.

Il documento di Conto Economico evidenzia le componenti economiche positive e negative che competono all'esercizio e sintetizza il risultato di gestione conseguito. Viene redatto in forma scalare al fine di esporre i risultati parziali e di evidenziare il contributo delle diverse aree di gestione alla formazione del risultato complessivo. Espone in termini comparativi i valori riferibili all'esercizio precedente.

La nota integrativa, predisposta in base a quanto disposto dall'art. 2427 del Codice Civile, assolve lo scopo di fornire ulteriori informazioni, con criterio descrittivo ed analitico, ritenute utili ad una chiara comprensione delle evidenze riportate nei documenti di Stato Patrimoniale

e Conto Economico ed a favorirne l'intelligibilità.

Il presente bilancio è redatto in linea a quanto eseguito negli anni passati in attesa degli aggiornamenti normativi che dovranno essere emanati secondo quanto previsto dalla Riforma per il Terzo Settore allo stato non del tutto operativa. Il bilancio è redatto pertanto in ossequio alle disposizioni del diritto transitorio.

Nella redazione del presente bilancio si sono osservati i principi:

- a) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
 - b) sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
 - c) si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
 - d) si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e) gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione adottati vengono di seguito espressi.

Immobilizzazioni immateriali

Riguardano le spese ad utilità pluriennale; le stesse sono esposte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali il cui acquisto è stato finanziato tramite contributi sono esposte al netto del relativo contributo.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali il cui acquisto è stato finanziato tramite contributi sono esposte al netto del relativo contributo.

Le immobilizzazioni materiali derivate da donazione sono iscritte al fair value corrispondente.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, in base al criterio della residua possibilità di utilizzo che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti

aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio in cui il bene è entrato in funzione. Queste possono così riassumersi:

- fabbricati 3% - 3,12%
- mobili e macchine ufficio 12% - 14,29%
- macchine elettroniche 20% - 25%
- automezzi 20% - 25%
- impianti e macchinari 15% - 18%
- attrezzature varie 15% - 18%

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione che viene corrispondentemente svalutata. Si definisce valore recuperabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita. Si definisce perdita durevole di valore la diminuzione di valore che rende il valore recuperabile di un'immobilizzazione, determinato in una prospettiva di lungo termine, inferiore rispetto al suo valore netto contabile.

Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo d'acquisto, ridotto in caso di perdite durevoli di valore.

Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto alla svalutazione, si procede alla rivalutazione del titolo o della partecipazione fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

In tale voce sono classificati i titoli detenuti dall'ente che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, ai sensi dell'art. 2426 c.c. l'iscrizione in bilancio è al costo di acquisto.

Disponibilità liquide

Il saldo della cassa, dei conti correnti bancari e dei conti correnti postali è iscritto al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi sono calcolati secondo il criterio della effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Patrimonio Netto

Rappresenta il patrimonio netto di pertinenza della Fondazione e comprende sia il Patrimonio di costituzione (fondo di dotazione) che le donazioni ricevute successivamente con vincolo di destinazione ad incremento del patrimonio stesso, nonché gli avanzi/disavanzi di gestione dell'esercizio di competenza e di quelli precedenti.

Fondo Rischi

Rappresentano passività di natura determinata, connesse a situazioni circostanziate e già esistenti alla data di bilancio ma caratterizzate da uno stato d'incertezza, i cui valori sono stimati.

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

La valutazione della congruità dei fondi rientra nelle normali operazioni da effettuare alla fine di ciascun esercizio, per cui i fondi iscritti in un periodo precedente sono oggetto di riesame per verificarne la corretta misurazione alla data di bilancio.

Fondo trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, esatta espressione del presunto costo di estinzione.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli oneri per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Gli effetti fiscali relativi alle differenze temporanee tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale sono determinati sulla base del prevedibile debito/credito d'imposta, calcolato tenendo conto dell'imponibile e delle aliquote fiscali previste per l'esercizio in cui le suddette differenze si annulleranno.

Gli effetti fiscali così determinati sono riesaminati in ogni esercizio sulla base dei nuovi eventi o di previsioni più attendibili.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno generato le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate sono compensate nei casi in cui la compensazione sia consentita giuridicamente.

Nel caso di variazioni dell'aliquota rispetto agli esercizi precedenti vengono apportati gli adeguati aggiustamenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di approvazione del bilancio.

Entrate per contributi e spese per progetti

I contributi e le sovvenzioni non vincolati ricevuti per il raggiungimento di obiettivi conformi agli scopi della Fondazione, vengono impiegati per i progetti approvati e sono contabilizzati nel Rendiconto Gestionale, tra i Proventi. In contropartita, negli Oneri, vengono allocati, per pari importo, gli esborsi totalmente rendicontati per i progetti realizzati.

L'ammontare dei contributi e delle sovvenzioni ricevute con vincolo di destinazione e per progetti non ancora realizzati sono classificati tra le riserve del patrimonio netto alla voce Fondi vincolati da terzi. Il dettaglio di tali fondi viene fornito nel proseguo della presente nota.

Riconoscimento degli altri Ricavi/Costi e Proventi/Oneri

Comprendono i costi relativi ai collaboratori, le spese funzionamento della struttura, gli oneri promozionali e raccolta fondi, i proventi/oneri finanziari ed i proventi/oneri straordinari, e sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

ESAME DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenza
3.372	4.453	-1.081

Descrizione Immobilizzazioni Immateriali	Costo Storico al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Costo Storico al 31/12/2019
Costi di Impianto e Ampliamento	0			0
Software Capitalizzato	110.922	330		111.252
Migliorie beni di Terzi	60.147			60.147
Immobilizzazioni Immateriali in corso	0			0
Totale	171.069	330	0	171.399

Descrizione Immobilizzazioni Immateriali	Fondo Ammortamento al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Fondo Ammortamento al 31/12/2019
Costi di Impianto e Ampliamento	0			-
Software Capitalizzato	110.922	110		111.032
Migliorie beni di Terzi	55.694	1.301		56.995
Totale	166.616	1.411	0	168.027

Le immobilizzazioni immateriali hanno subito un decremento netto di euro 1.081.

Non ci sono stati incrementi significativi nelle immobilizzazioni immateriali ma il semplice ammortamento in base alla residua disponibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenza
5.318.618	5.454.398	-135.780

Descrizione Immobilizzazioni Materiali	Costo Storico al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Costo Storico al 31/12/2019
Attrezzatura	31.235			31.235
Automezzi	177.951		-13.863	164.088
Mobili e Arredi	232.350	15.997	0	248.347
Macchine ufficio elettroniche	186.219	12.468		198.687
Terreni e Fabbricati	5.964.084			5.964.084
Oneri di urbanizzazione	11.766			11.766
Impianti Generici	52.678	8.840		61.518
Beni di costo inferiore a 516,46	42.498	3.863		46.361
Totale	6.698.781	41.168	-13.863	6.726.086

Descrizione Immobilizzazioni Materiali	Fondo Ammortamento al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Fondo Ammortamento al 31/12/2019
Attrezzatura	27.840	1.090		28.930
Automezzi	154.829	7.311	-12.477	149.663
Mobili e Arredi	138.059	19.670	0	157.729
Macchine ufficio elettroniche	143.873	16.438		160.311
Terreni e Fabbricati	682.421	125.291		807.712
Oneri di urbanizzazione	4.412	353		4.765
Impianti Generici	50.379	1.533		51.912
Beni di costo inferiore a 516,46	42.571	3.876		46.447
Totale	1.244.384	175.561	-12.477	1.407.468

Le immobilizzazioni materiali hanno subito un decremento pari ad Euro 135.780.

Si è proceduto alla vendita di un automezzo in Kenya acquistato nel 2014..

Sono stati inoltri acquisiti alcuni computer, arredamenti e piccoli beni necessari per lo svolgimento delle attività.

Nei terreni e fabbricati sono rilevati ex novo tutti i terreni e fabbricati derivanti da un'eredità ricevuta dalla Fondazione e perfezionatasi in data 21/12/2018 con il rogito di trasferimento redatto dal notaio Sormani in Milano; i fabbricati rientrano nelle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/7, C/1, C/2, C/3, C/6, D/2; i terreni rientrano invece nei terreni agricoli e terreni destinati ad aree urbane. Il valore prescelto per l'iscrizione è la media semplice dei valori attribuiti dal catasto urbano, dall'OMI e dal perito di parte incaricato della valutazione. Il valore complessivo iscritto in bilancio è pari ad euro 1.821.835. Per i fabbricati in considerazione del trasferimento avvenuto in data 21/12/2018 non sono stati effettuati ammortamenti.

Permane l'iscrizione dell'immobile di Pavia ricevuto in donazione da lascito testamentario già iscritto nel precedente bilancio.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenza
1.357.489	1.288.979	68.510

Tale voce è così composta:

Denominazione Titolo	Valore di Bilancio al 31.12.2018	Incrementi / Decrementi	Valore di Bilancio al 31.12.2019
n. 10 azioni Banca Popolare Etica	516		516
Depositi cauzionali	78.873	158	79.031
Crediti	870.000	- 25.000	845.000
Altri Titoli	339.590	93.352	432.942
Totali	1.288.979	68.510	1.357.489

Altri Titoli	Valore di Bilancio al 31.12.2018	Incrementi / Decrementi	Valore di Bilancio al 31.12.2019
Garanzia di Copertura TFR	339.590	93.352	432.942
Totali	339.590	93.352	432.942

Nella voce Crediti, si specifica che tale voce è costituita dal prestito che è stato fatto a favore della Fondazione Tree of Life International (Ente costituito dalla Fondazione L'Albero della Vita a gennaio 2010 al fine di promuovere la missione de L'Albero della Vita in Svizzera e in altri contesti europei) per ottemperare alle richieste dell'Istituto Federale di Vigilanza delle Fondazioni. Tale prestito è stato necessario per l'avvio delle attività dell'ente svizzero, attività sociali che sono condivise. Tali passaggi, sono stati regolati da appositi atti ufficiali ed opportunamente recepiti nei bilanci della Fondazione. Stante le analisi poste in essere dalla Fondazione, non emergono criticità circa la recuperabilità di tale credito. Nel 2019, infatti, si è decrementato della quota di prestito prevista in restituzione così come da piano presentato che dovrebbe essere rimborsata nel 2020. Tale quota è inserita tra i crediti a breve. Si è proceduto all'integrazione della polizza assicurativa di accumulo prontamente liquidabile destinata dall'Ente a copertura del TFR maturato in capo ai dipendenti per garanzia e tutela della copertura finanziaria di tale debito.

C) Attivo Circolante

I. Rimanenze

Al 31 dicembre 2019 non sono presenti rimanenze.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenza
833.637	1.276.757	- 443.120

Tale voce è costituita come segue:

Valori esercizio corrente

Descrizione dei Crediti 2019	Crediti entro 12 mesi	Crediti oltre 12 mesi	Crediti oltre 5 anni	Totale 2019
Clienti	438.077			438.077
Erario crediti Imposte	10.971			10.971
Crediti Diversi	384.589			384.589
Totale	833.637	0	0	833.637

Valori esercizio precedente

Descrizione dei crediti 2018	Crediti entro 12 mesi	Crediti oltre 12 mesi	Crediti oltre 5 anni	Totale 2018
Clienti	954.313			954.313
Erario crediti Imposte	11.785			11.785
Crediti diversi	310.659			310.659
Totale	1.276.757	0	0	1.276.757

Il saldo dei crediti ha subito, rispetto all'esercizio precedente, un decremento pari ad euro 443.120. Come per gli anni precedenti, si evidenzia che un'analisi dettagliata del valore dei crediti verso clienti denota una notevole polverizzazione di tale credito inoltre tale credito è vantato principalmente nei confronti di Enti Pubblici e di Amministrazioni comunali. Tuttavia si è ritenuto utile creare un fondo di svalutazione di tali crediti a supporto di difficoltà di pagamento che si è riscontrata del valore di 35.020.

La chiusura della linea sulla migrazione che nel corso del 2018 ha portato a maturare 954.313 euro di crediti verso gli enti pubblici, ha conseguentemente portato alla riduzione sostanziale di tale voce.

Il servizio è stato convertito in alloggi per l'autonomia mamma – bambino che si sono avviati a partire da novembre.

Si omette la ripartizione geografica dei crediti in quanto sono vantati esclusivamente sul territorio nazionale.

La voce "crediti diversi" accoglie piccoli crediti vantati nei confronti del personale che è in possesso di fondi cassa o carte prepagate per la gestione dei progetti di cui è referente.

Nei crediti diversi sono stati iscritti:

- crediti verso eredi derivanti dalle anticipazioni effettuate dalla comunione ereditaria a un erede autorizzato dal giudice;
- crediti per disponibilità bancarie della comunione ereditaria non prontamente liquidabili dagli eredi
- crediti per restituzione quota di prestito dalla Fondazione Tree of Life International da restituire entro l'anno 2020
- voce residuale per lasciti testamentari che include una serie di beni della medesima eredità iscritti al valore ufficialmente inventariato.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenza
3.577.074	3.270.511	306.563

Al fine di fornire una più completa distinzione dei valori che compongono tale conto si riporta il seguente schema:

Descrizione	Valori al 31/12/18	Incrementi / Decrementi	Valori al 31/12/19
Banche	2.788.508	327.379	3.115.887
Conti Correnti Postali	480.071	-25.113	454.958
Cassa	1.932	4.297	6.229
Totali	3.270.511	306.563	3.577.074

In questa tabella sono considerate tutte le voci dei conti correnti bancari e postali che alla data del 31/12/2019 sono aperti presso gli istituti di credito e gli uffici postali. Nel complesso le disponibilità liquide riflettono gli investimenti che l'ente ha generato ed assorbito nel 2019. Nel corso del 2019 sono state attive le seguenti fidejussioni

- Banca Prossima – Comune di Milano - importo 205.301,60 € senza garanzia – dal 21/07/2017 – progetto Faro in Città;
- Banca Prossima - Capasso srl - importo 100.000 € senza garanzia - dal 16/07/2016 al 15/07/2022 – progetto Faro in Città;
- Ubi Banca – Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo – 174.611,00 € senza garanzia – dal 23/01/2017 al 22/01/2020 – progetto Perù;
- Cargeas assicurazioni – Prefettura Milano – 39.311,70 € senza garanzia – dal 01/01/2018 al 31/01/2019 – progetto Faro in Città;
- Cargeas – Azienda Sociale del Legnanese - 17.836,82 € senza garanzia –con decorrenza dal 15/02/2018 al 31/12/2019 – progetto povertà;
- Banca Prossima – AICS - importo 207.350,62 € senza garanzia – dal 16/03/2018 –

- progetto Kenya;
- Banca Prossima – Futuro Sereno - importo 5.400 € senza garanzia - dal 24/04/2018 al 31/12/2023 – progetto Faro in Città;
 - BPM – Comune di Milano - 6.714,00 € senza garanzia – con decorrenza 06/06/2013 chiusa al 30/10/2019 – ATI affido familiare.

D) Ratei e Risconti Attivi

I. Ratei e Risconti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenza
49.905	49.036	869

La voce è formata da risconti attivi principalmente relativi ad assicurazioni, locazioni e telefonia, noleggi e assistenza tecnica.

Passività

A) Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenza
5.834.804	5.870.270	-35.466

Il patrimonio netto, le cui movimentazioni sono espone nella seguente tabella, risulta costituito da:

- Fondo di Dotazione, versato all'atto della costituzione dell'Ente;
- avanzi positivi e negativi d'esercizio accumulati nel corso degli anni;
- patrimonio vincolato da terzi ai progetti sociali.

Prospetto movimenti Patrimonio Netto					
	Saldo al 31/12/18	Destinazione Risultato	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/19
Fondo Di Dotazione	100.000				100.000
Fondo di Rivalutazione					0
Riserve Statutarie	3.142.729	160.895	7.500	592.960	2.718.164
Altre Riserve:	2.466.646	0	1.069.101	546.638	2.989.109
Fondi Vincolati da terzi	2.466.646		1.069.101	546.638	2.989.109
Avanzo (Disavanzo) anni prec.					0
Avanzo (disavanzo) dell'anno	160.895	-160.895	27.530		27.530
Totali	5.870.270	0	1.104.132	1.139.598	5.834.804

La tabella che segue mostra le movimentazioni dei fondi vincolati:

Fondi Vincolati da Terzi			
Descrizione	Anno 2018	Variazione	Saldo anno 2019
A Progetti Sociali	39.743	-	39.743
A SAD - Sostegno a Distanza	1.047.482	37.051	1.084.533
A Progetto Scuole nel Mondo	21.897		21.897
A Progetto Un Nido Per Pollicino	128		128
A Progetti Speciali M.C.	87.500	- 61.623	25.877
A Progetto AICS Kenya	383.283	151.986	535.269
A Progetto Affido-Bussola-Zerosei	-	107.051	107.051
A Progetto Caritas	9.949	16.804	26.753
A Progetto Daphne Soletterre	-	4.119	4.119
A Progetto Perù	130.055	39.187	169.242
A Progetto Haiti	67.152	- 33.903	33.249
A Progetto India M.C.	30.000	- 27.000	3.000
A Progetto Van Leer	19.100	- 19.100	-
A Progetto Commissione Europea Chat	35.708	- 35.708	-
A Progetto AICS Perù	48.139	- 36.497	11.642
A Progetto FIP 2	635	- 635	-
A Progetto Commissione Europea Forum	93.553	- 85.648	7.905
A Progetto Commissione Europea Swim	197.251	- 109.483	87.768
A Progetto DCC India	10.014	- 10.014	-
A Progetto La Bussola	149.618	- 7.500	142.118
A Progetto La Rondine	51.481	- 42.666	8.815
A Progetto Open Space	43.958	- 43.958	-
A Progetto Varcare La Soglia	-	109.150	109.150
A Progetto AICS Etiopia		23.899	23.899
A Progetto Vivi ciò che Sei		3.061	3.061
A Progetto Daphne Meet		234.019	234.019
A Progetto Daphne Epic		309.870	309.870
Saldi	2.466.646	522.462	2.989.109

La tabella che segue mostra nello specifico i movimenti di alcuni progetti relativi a: Sostegno a Distanza, Commissione Europea, AICS.

Progetto	Anno 2018	Incrementi	Decrementi	Anno 2018
Sostegno a Distanza	1.047.482	170.555	133.504	1.084.533
Progetto AICS Etiopia		23.899		23.899
Progetto AICS Kenya	383.283	151.985		535.268
Progetto MAECI Kenya	-		-	-
Progetto Haiti AICS	67.152	-	33.902	33.250
Progetto FIP 2 - Fondo Italo Peruviano	635		635	-
Progetto AICS Perù	48.138		36.496	11.642
Commissione Europea Forum	93.553		85.649	7.904
Commissione Europea Swim	197.251		109.482	87.769
Progetto Daphne Soleterre	-	4.119	-	4.119
Progetto Daphne Meet	-	234.019	-	234.019
Progetto Daphne Epic	-	309.870	-	309.870
Progetto Commissione Europea Chat	35.708	-	35.708	-

Nella tabella sono riportati tra gli incrementi le offerte ricevute nell'anno, ma non utilizzate; mentre tra i decrementi è riportato quanto utilizzato per i progetti che però non sono coperti dalle entrate dell'esercizio.

Il valore dei fondi vincolati da terzi include i contributi e le sovvenzioni ricevute con vincolo di destinazione per progetti non ancora realizzati al termine dell'esercizio. Una delle poste vincolate risulta essere il Fondo SAD. Per tale fondo, si rileva che nel corso del 2019 sono arrivati contributi da parte dei sostenitori per euro 822.078 e sono stati sostenuti costi per euro 651.523 (transitati da conto economico) sono stati inviati a fondo euro 170.555. È da rilevare che tramite il Fondo SAD nel 2019 si sono finanziate attività di cooperazione allo sviluppo per euro 133.504; tali entrate e costi sono riportati nella parte della presente nota relativa all'attività come ONG. Come evidenziato nella sezione "Criteri di valutazione" della presente nota integrativa, dal 2012 si è provveduto a mantenere imputati nel rendiconto della gestione i costi dell'esercizio relativi ai vari progetti rilevando la correlata componente di proventi vincolati ricevuti in esercizi precedenti ed accantonati nei relativi fondi in pendenza dell'esecuzione dei relativi progetti.

Per la realizzazione dei progetti nazionali, attività di ricerca, campaigning e comunicazione si è impiegata anche parte della riserva statutaria che si è costituita negli anni passati proprio per far fronte alla realizzazione dei progetti mission dell'ente.

B) Fondi per Rischi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenza
1.479.387	1.244.367	235.020

Descrizione	2018	Incrementi/Decrementi	2019
Fondo per spese future	400.000	-400.000	0
Fondo per presunte controversie eredità	844.367	0	844.367
Fondo svalutazione crediti	0	35.020	35.020
Fondo rischi e oneri		600.000	600.000
Totali	1.244.367	235.020	1.479.387

In merito al fondo accantonato nel 2013 relativo all'attività di accertamento per violazione del D.Lgs 231/2001, a seguito della prescrizione dei termini del procedimento, il fondo originariamente accantonato è stato liberato. Tuttavia, l'Ente ha ritenuto di stanziare, per potenziali rischi di natura tributaria un fondo del valore di 600.000 euro.

In riferimento al lascito di cui descritto nelle immobilizzazioni di cui sopra, si è ritenuto di valutare in maniera oggettiva il rischio derivante da eventuali controversie ancora in atto con alcuni parenti del de cuius non designati in eredità. Il rischio è stato valutato in una eventuale reimmissione di questi ultimi nelle quote di patrimonio ereditare.

La fondazione è erede per un quarto con i soggetti per i quali c'è una controversia, potrebbe diventare erede per un quinto. La differenza fra il valore delle due quote è stata accantonata al fondo rischi ed oneri incrementata di eventuali altre spese legali e accessorie calcolate forfettariamente per euro 80.000, e di un'ulteriore svalutazione pari al 20% del patrimonio immobiliare (fabbricati) ricevuto in eredità, in considerazione di un'alea legata al ripristino dei fabbricati eventualmente danneggiati e all'oscillazione dei valori di mercato dei fabbricati medesimi.

Si è creato un fondo di svalutazione crediti a seguito delle difficoltà di pagamento che si sono riscontrate.

C) Trattamento fine Rapporto

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenza
458.975	432.943	26.032

	Saldo 2018	Incrementi	Decrementi	Saldo 2019
Trattamento Fine Rapporto	432.943	111.259	85.226	458.975

La passività iscritta riflette la quota di trattamento di fine rapporto maturata dai lavoratori dipendenti in organico alla fine dell'esercizio sociale. La quota di incremento è stata calcolata ai sensi dell'art. 2120 C.C. e con le modalità di cui alla L. 297/82.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenza
3.315.992	3.742.380	-426.388

Ai fini della classificazione sono state considerate le diverse caratteristiche che i debiti assumono in relazione alla natura delle operazioni effettuate.

Valori esercizio precedente

Descrizione dei debiti 2018	Debiti entro 12 mesi	Debiti oltre 12 mesi	Di cui Debiti oltre 5 anni	Totale 2018
Debiti vs Banche	459.878	1.357.865	790.745	1.817.743
Debiti vs fornitori	1.320.694			1.320.694
Debiti tributari	72.729			72.729
Debiti vs Ist. Previd e assist.	134.989			134.989
Altri debiti	374.287	21.938		396.225
Totale	2.362.576	1.379.803	790.745	3.742.380

Valori esercizio corrente

Descrizione dei debiti 2019	Debiti entro 12 mesi	Debiti oltre 12 mesi	Di cui Debiti oltre 5 anni	Totale 2019
Debiti vs banche	179.292	1.220.931	640.675	1.400.223
Debiti vs fornitori	1.345.880			1.345.880
Debiti tributari	70.258			70.258
Debiti vs Ist. Previd e assist.	127.695			127.695
Altri debiti	349.998	21.938		371.936
Totale	2.073.123	1.242.869	640.675	3.315.992

Risultano attivi due mutui:

- mutuo ipotecario della durata di quindici anni del valore di 1.100.000 per l'acquisizione dell'immobile sede dell'ente con atto pubblico del 03/11/2015. Al 31/12/2019 il valore residuo del mutuo è il seguente: 847.675.
- mutuo ipotecario della durata di dieci anni del valore di 720.000 per l'acquisizione dell'immobile per il servizio comunità per minori da zero a sei anni con atto pubblico dello 29/07/2016. Al 31/12/2019 il valore residuo del mutuo è il seguente: 510.145.

Nei debiti verso le banche è iscritto anche il conto anticipi aperto presso Banca Prossima e riferito ai servizi "Faro in Città" e alloggi per l'autonomia mamma-bambino "La Rondine".

I debiti verso fornitori includono quelli per le fatture ricevute dai fornitori sino al 31 dicembre 2019 e le fatture da ricevere (valore euro 317.940) nel 2020, ma la cui competenza si riferisce all'esercizio in corso. Si evidenzia che entro i primi 150 giorni del 2020 i debiti verso fornitori entro i 12 mesi, indicati in tabella, si estinguono nella quasi totalità.

La ripartizione dei debiti al 31 dicembre 2019 secondo area geografica non viene riportata in alcuna tabella trattandosi principalmente di debiti nazionali per euro 1.345.440.

I debiti tributari sono riferiti principalmente alle ritenute maturate nel mese di dicembre 2019 nei confronti dei compensi pagati ai professionisti, ai lavoratori dipendenti e ai collaboratori, ammontanti complessivamente ad euro 66.547. La differenza è relativa principalmente al saldo delle imposte IRES e IRAP.

Nei confronti degli istituti previdenziali e assistenziali sono esposti i debiti maturati nell'ultimo mese del 2019. Tali debiti risultano debitamente pagati nel mese di gennaio 2020.

I principali importi della voce debiti verso altri sono rappresentati da:

- stipendi dei dipendenti e dai compensi dei collaboratori per euro 144.962 relativi a dicembre 2019 e pagati il 10 gennaio 2020;
- debiti per ferie e permessi maturati dai dipendenti ma non ancora goduti per euro 192.900;

- debiti per euro 7.876 verso fondi di previdenza;
- debiti verso L'Albero della Vita Cooperativa Sociale per euro 3.620 principalmente dovuto a erogazioni liberali erroneamente fatte a Fondazione dai sostenitori dell'attività Bazar Solidale.

E) Ratei e Risconti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenza
50.937	54.176	-3.239

Nel 2008 era stato rilevato un risconto passivo di euro 84.000 legato al contributo stanziato da Fondazione Banca del Monte di Lombardia relativo alla ristrutturazione della struttura La Bussola di Borgarello dello stesso importo. Nel corso del 2009 le immobilizzazioni hanno iniziato il processo contabile di ammortamento in seguito all'ultimazione dei lavori (come descritto nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali), per cui si è proceduto allo storno del risconto per la relativa quota di competenza.

Si è proseguito anche nel 2019 a riscontare nel tempo la quota di competenza degli arredamenti che sono stati donati nel 2012 per la struttura La Rondine di Milano per un valore iniziale di euro 4.325.

I ratei passivi sono relativi a costi di competenza dell'esercizio 2019 ma versati a gennaio 2020 riferiti alle utenze dei vari servizi e uffici di Fondazione L'Albero della Vita.

ESAME DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) Proventi da Attività

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenza
11.209.579	11.021.084	188.495

La voce Proventi da Attività è suddivisa nelle seguenti voci:

	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18	Variazioni	Variazione %
Ricavi da Convenzioni con Enti pubblici	1.245.617	1.578.741	- 333.124	-21,1%
Contributi Liberali	8.572.127	8.213.870	358.257	4,4%
Contributi 5 per mille	899.747	1.043.103	- 143.356	-13,7%
Altri Ricavi	492.088	185.370	306.718	165,5%
Totali	11.209.579	11.021.084	188.495	1,7%

Nella voce ricavi sono espressi i valori delle rette concordate con gli enti pubblici per l'accoglienza dei minori nelle strutture in modalità diretta o in partecipazione ATS con altri enti.

Si omette la ripartizione geografica dei ricavi da Convenzioni con Enti Pubblici in quanto realizzati interamente sul territorio nazionale.

La voce maggiormente significativa è sicuramente quella riferita alla raccolta di liberalità a sostegno dei progetti. Sono stati aperti specifici conti correnti bancari e postali per far confluire le offerte che privati cittadini e aziende effettuano nei confronti della Fondazione. Nella voce contributi liberali, sono inseriti anche i contributi pervenuti per il Sostegno a Distanza (SAD) utilizzati nel corso dell'esercizio per euro 651.523, di cui euro 133.504 di utilizzo fondi vincolati degli anni precedenti; valore corrispondente ai relativi costi diretti per la gestione dei progetti internazionali e una quota parte dei costi indiretti e lo sviluppo di progetti in Paesi in Via di Sviluppo.

Nei contributi è inserita anche l'erogazione della quota IRPEF "5 per mille" dichiarazioni 2017 (redditi 2016), per un importo di euro 899.747.

I contributi, liberali e da 5 per mille, pari ad euro 5.867.044, sono collegati principalmente ai costi per campagne di comunicazione (euro 2.730.730).

Si è proceduto a riclassificare le poste straordinarie attive nelle entrate diverse sia per l'anno corrente che per lo scorso anno.

Negli altri ricavi è riclassificata anche la liberazione della posta vincolata a fondo spese future di cui in precedenza indicato del valore di 400.000 euro.

Nel corso del 2019 sono stati donati spazi pubblicitari per la campagna “Ho fame”. Poiché si tratta di un bene intangibile, non è stato possibile stimare il valore di tale donazione in modo attendibile, per cui secondo il Principio Contabile n. 2 non è stato possibile rilevarlo a patrimonio per cui se ne dà evidenza nella presente nota. Tali spazi pubblicitari, sul territorio nazionale, sono inquadrati all’interno di una logica di condivisione di valori comuni a difesa della vita e della diffusione di un messaggio di solidarietà nei confronti dei più deboli e indifesi, ciò che ha portato a questa collaborazione è unicamente la condivisione dei valori di cui sopra. Il valore indicativo di tale donazione in base ai normali prezzi di listino si assesta sui 700.000 euro.

B) Oneri da Attività

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenza
11.113.609	10.782.382	331.227

RIEPILOGO				
	Anno 2019	Anno 2018	Variazione	Variazione %
Costi Materie Prime, Di Consumo	235.068	272.407	- 37.339	-13,7%
Servizi Sociali, Progetti e Comunicazione	6.621.765	6.040.985	580.780	9,6%
Godimento Beni Terzi	323.187	395.644	- 72.457	-18,3%
Costi del Personale	2.867.535	2.763.404	104.131	3,8%
Ammortamenti e Svalutazioni	812.534	1.026.291	- 213.757	-20,8%
Oneri Diversi di Gestione	253.519	283.653	- 30.134	-10,6%
Totale	11.113.609	10.782.384	331.225	3,1%

6) Costi per acquisto di merci

6) COSTI MATERIE PRIME, DI CONSUMO		
	Anno 2019	Anno 2018
Costi per Gestione, Materie prime	24.912	31.639
Materiale di Consumo	51.519	41.839
Carburanti e lubrificanti	7.484	5.844
Cancelleria e Stampati, Materiale Didattico	77.867	55.581
Altri Acquisti	73.286	137.504
Totale	235.068	272.407

Le voci che hanno determinato il valore espresso sono attinenti ai costi sostenuti per gli acquisti dei beni utili alla gestione delle singole comunità e dei progetti, quali beni di piccola attrezzatura, materiali di consumo e di gestione domestica, materiali per la sistemazione e messa a norma delle strutture, nonché materiali di consumo e sanitari legati alle attività svolte su territori esteri.

7) Costi per servizi sociali, progetti e comunicazione

7) SERVIZI SOCIALI, PROGETTI E COMUNICAZIONE		
	Anno 2019	Anno 2018
Costi per Campagne	2.730.730	2.578.875
Costi per Servizi	957.195	839.026
Progetti Sociali	1.602.265	1.011.750
Utenze Energetiche	70.474	67.199
Manutenzioni e Riparazioni	118.341	244.528
Formazione e altri costi del Personale	205.887	247.682
Spese Viaggi e Pernotti	191.633	190.012
Consulenze	409.602	490.891
Competenze Amministratori	50.003	105.174
Altre Spese	10.250	23.464
Assicurazioni	58.571	58.329
Comunicazione	111.587	73.539
Spese Bancarie	105.227	110.516
Totale	6.621.766	6.040.985

La comunicazione è svolta dall'ente come attività istituzionale ed è finalizzata a informare la popolazione sulle problematiche che affliggono i minori nei contesti nazionali ed internazionali dove L'Albero della Vita opera, dando risalto agli interventi sociali in essere e in programma, ad evidenziare le necessità e sollecitare la donazione di risorse a sostegno delle progettualità realizzate. I costi per campagne di comunicazione sono di 2.730.730, che unitamente alle altre attività, hanno consentito di produrre entrate per euro 5.867.044.

Per un approfondimento sui costi relativi ai progetti sociali si rimanda al dettaglio contenuto alla relazione di missione.

Nel 2019, come già evidenziato per la voce ricavi, nei costi progetti sociali e comunicazione sono confluiti anche quelli per il sostegno alle attività internazionali (SAD).

Nel corso del 2019 si è proseguita la gestione diretta dei progetti avviati negli anni scorsi nei paesi esteri rispetto a quanto avvenuto in precedenza in cui erano stipulati accordi con

partner locali e quindi a gestione indiretta.

Le consulenze, oltre che a comprendere quelle utili alla gestione amministrativa della Fondazione, corrispondenti a euro 280.335, si riferiscono anche alle attività svolte dai professionisti contattati per realizzare specifici progetti e gestire al meglio l'ente (euro 129.267).

Il compenso amministratori diminuisce per effetto del passaggio della delega attribuita al consigliere per la supervisione diretta dell'area internazionale tra le collaborazioni a progetto.

8) Godimento beni di terzi

8) GODIMENTO BENI TERZI		
	Anno 2019	Anno 2018
Locazioni	285.788	360.669
Noleggi	37.399	34.975
Totali	323.187	395.644

In questa voce sono inclusi i costi sostenuti per la locazione delle unità locali di India, Kenya e Perù e le locazioni per le seguenti comunità:

- La Rondine 1 e 2 a Milano,
- Faro in Città a Milano,
- Sedi della linea progettuale Varcare La Soglia a Milano, Genova, Roma e Catanzaro.

La diminuzione rispetto al 2018 è legata alle chiusure che sono intervenute nell'anno precedente.

Il noleggio comprende essenzialmente ai canoni riferiti ad attrezzature presenti nella sede.

9) Costi per il personale

Nel 2019 il costo del personale si è mantenuto sostanzialmente inalterato.

In tale voce sono anche ricompresi i collaboratori a progetto che vengono assimilati, dal punto di vista del trattamento fiscale, a quelli subordinati.

Le voci degli oneri sono state divise per le due tipologie di soggetti, dipendenti e collaboratori.

Le voci che compongono tale voce sono riepilogate nella sottostante tabella:

9) COSTI DEL PERSONALE		
	Anno 2019	Anno 2018
a) Salari e Stipendi	2.109.674	2.048.260
1) Dipendenti	1.927.194	1.796.979
2) Collaboratori	182.480	251.281
3) Stage e Voucher	-	-
b) Oneri Sociali	615.393	578.942
1) Dipendenti	563.970	516.365
2) Collaboratori	51.423	62.577
c) Trattamento di fine rapporto	138.571	132.679
d) Altri costi del Personale	3.897	3.523
Totale	2.867.535	2.763.404

Il personale dipendente svolge la sua attività, oltre che nella sede operativa, anche a Roma, Milano e Borgarello, Genova, Catanzaro e Napoli e sedi estere.

Nella voce costi del personale, come già evidenziato nei ricavi, rientrano anche i costi del personale relativo ai progetti internazionali, di sede e dei paesi esteri.

In termini di organico, si faccia riferimento al dettaglio seguente:

PERSONALE		
	31/12/2019	31/12/2018
Dirigenti	3	3
Dipendenti	77	80
Collaboratori	9	13
Stage	1	5
Totale	90	101

10a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti immateriali tengono conto di quanto già descritto nella sezione dell'Attivo in riferimento alle Immobilizzazioni Immateriali. Pertanto, il valore di euro 1.411 è riferito all'ammortamento sugli investimenti fatti nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti, che sono stati ammortizzati alternativamente secondo il periodo inferiore fra la vita residua dei beni e il residuo valore della durata contrattuale delle locazioni.

10b) Ammortamento immobilizzazioni materiali

L'importo è pari a euro 176.103 ed è riferito sugli investimenti fatti nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti, che sono stati ammortizzati secondo la vita residua dei beni.

12) Accantonamenti Per Rischi

Come già dettagliato per la voce fondi per rischi ed oneri per presunte controversie con alcuni enti pubblici, è stato effettuato un accantonamento prudenziale a seguito delle difficoltà riscontrate al recupero di alcuni crediti e un accantonamento prudenziale per potenziali rischi di natura tributaria.

14) Oneri diversi di gestione

14) Oneri diversi di Gestione		
	Anno 2019	Anno 2018
Offerte e liberalità	113.953	181.500
Varie	88.130	44.160
Imposte e Tasse	48.930	52.786
Ritenute Acconto Interessi Attivi	6	86
Tassa Rifiuti	2.500	1.274
Minusvalenze Ordinarie	-	3.847
Totale	253.519	283.653

La voce “offerte e liberalità” contiene un importo devoluto a L’Albero della Vita Cooperativa Sociale, erogato in denaro per euro 113.953. La Cooperativa è, unitamente con la Fondazione, parte nell’accordo quadro stabilito come “medesima ed unitaria struttura” così come previsto dalla L. 460/97 sulle ONLUS. La legge e l’accordo quadro consentono quindi lo scambio di valori, in denaro e/o beni, tra onlus che hanno finalità simili.

Si è proceduto a riclassificare negli oneri diversi di gestione le poste straordinarie passive sia dell’esercizio corrente che del precedente.

Nelle imposte e tasse sono sommati tutti i costi sostenuti per imposta di registro e per le imposte e tasse comunali.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18	Differenza
34.214	42.568	- 8.354

16d) Proventi diversi dai precedenti

Il valore dei proventi netti della gestione dei conti correnti bancari e di quelli postali ha determinato un importo di euro 24, con un decremento rispetto al 2018 pari a euro 327.

22) Imposte sul Reddito dell'Esercizio

Il valore di euro 31.070 è quello dell'imposta IRES calcolata sulla rendita catastale o il canone di locazione dei fabbricati con il metodo fiscalmente previsto, mentre non è dovuta IRES riconducibile ai proventi generati dalle attività poste in essere, in quanto considerate attività istituzionali e come tali de commercializzate in considerazione della qualifica ONLUS assunta dalla Fondazione ai sensi del Decreto Legislativo 460/97.

In merito all'IRAP, imposta sull'attività produttiva, ricordiamo che la Fondazione è una ONLUS e pertanto non è soggetta a tale imposta. Questa non assoggettabilità ha valore solo per la Regione Lombardia. Per la regione Lazio non ricorrendo previsioni di esenzione ed essendo l'attività svolta decommercializzata, l'IRAP dovuta è determinata sulla base del criterio retributivo e per l'anno 2019 risulta pari ad euro 3.156.

PRIVACY

Ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Fondazione si attiene alle misure in materia di protezione dei dati personali, e si è attivata per adeguarsi alle disposizioni normative del Regolamento Europeo (UE) 2016/679.

Si procede ad esaminare il rendiconto della parte ONG dell'Ente

Come precedentemente descritto, avendo la Fondazione ottenuto il riconoscimento di ente ONG, in ottemperanza alla Legge n. 49/87 del Ministero Affari Esteri espone in modo separato i dati relativi all'attività in oggetto e all'attività di ONLUS creatasi nel corso dell'esercizio 2019.

A) Proventi da Attività

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenza
2.851.938	2.409.759	442.179

La voce Proventi da Attività è suddivisa nelle seguenti voci:

	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Entrate da convenzioni con Enti P	7.609	
Contributi Liberali	2.685.078	2.381.454
Altri Ricavi	159.251	28.305
Totali	2.851.938	2.409.759

La voce principale, i contributi liberali, è costituita dalle donazioni che sono arrivate per il Sostegno a Distanza, e per i progetti internazionali che sono stati realizzati.

Si è ritenuto di non procedere con la ripartizione del contributo pervenuto dal 5x1000 lasciandolo allocato tra le attività italiane seppur non esclusivo.

B) Oneri da Attività

Si forniscono di seguito i dettagli delle voci relative ai costi per: la gestione dei progetti a breve e medio periodo nei Paesi in via di sviluppo, della formazione in loco di cittadini dei Paesi in via di sviluppo, dell'informazione e dell'Educazione allo Sviluppo.

Si è proceduto a ripartire i costi generali (indiretti) complessivi dell'ente in base alla percentuale delle entrate dell'area ONG sulle entrate complessive dell'ente escluso i ricavi di origine generale.

Non si procede a descrivere ulteriormente le voci in quanto già dettagliate in precedenza.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenza
3.723.631	2.803.788	919.843

6) *Costi per acquisto di merci*

6) COSTI MATERIE PRIME, DI CONSUMO		
	Anno 2019	Anno 2018
Costi per Gestione, Materie Prime	-	6
Materiale di Consumo	33.435	34.420
Carburanti e lubrificanti	6.136	4.717
Cancelleria e Stampati, Materiale Didattico	44.977	28.116
Altri Acquisti	7.054	3.628
Totale	91.602	70.886

7) *Costi per servizi sociali, progetti e comunicazione*

7) SERVIZI SOCIALI, PROGETTI E COMUNICAZIONE		
	Anno 2019	Anno 2018
Costi per Campagne	27.499	20.703
Costi per Servizi	442.274	377.527
Progetti Sociali	1.489.539	934.941
Utenze Energetiche	8.532	5.298
Manutenzioni e Riparazioni	31.711	139.530
Formazione e altri costi del Personale	69.068	61.445
Spese Viaggi e Pernotti	115.669	85.822
Consulenze	125.168	97.170
Competenze Amministratori	17.826	23.010
Altre Spese	6.107	20.639
Assicurazioni	30.994	29.122
Comunicazione	52.829	35.475
Spese Bancarie	43.382	42.153
Totale	2.460.598	1.872.837

8) *Godimento beni di terzi*

8) GODIMENTO BENI TERZI		
	Anno 2019	Anno 2018
Locazioni	39.961	44.190
Noleggi	11.473	4.964
Totali	51.434	49.154

9) *Costi per il personale*

9) COSTI DEL PERSONALE		
	Anno 2019	Anno 2018
a) Salari e Stipendi	606.069	420.761
1) Dipendenti	464.715	360.901
2) Collaboratori	141.354	59.860
3) Stage e Voucher	-	-
b) Oneri Sociali	170.353	117.622
1) Dipendenti	142.313	105.826
2) Collaboratori	28.040	11.796
c) Trattamento di fine rapporto	31.741	28.024
d) Altri costi del personale	742	617
Totale	808.905	567.024

10b) Ammortamento immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento è pari a euro 473 ed è riferito agli investimenti fatti nel corso del tempo che sono stati ammortizzati secondo la vita residua dei beni nonché alla quota parte degli ammortamenti generali.

10b) Ammortamento immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è pari a euro 58.854 ed è riferito agli investimenti fatti nel corso del tempo ammortizzati secondo la vita residua dei beni generali.

14) Oneri diversi di gestione

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
	Anno 2019	Anno 2018
Varie	22.510	7.641
Imposte e Tasse	16.369	10.840
Ritenute Acconto Interessi Attivi	2	19
Tassa Rifiuti	-	8
Minusvalenze	-	842
Totale	38.881	19.350

22) Imposte dell'esercizio

Il valore di euro 10.416 è quello dell'imposta IRES calcolata sulla rendita catastale o il canone di locazione dei fabbricati con il metodo fiscalmente previsto, mentre non è dovuta IRES riconducibile ai proventi generati dalle attività poste in essere, in quanto considerate attività istituzionali e come tali de commercializzate in considerazione della qualifica ONLUS assunta dalla Fondazione ai sensi del Decreto Legislativo 460/97.

In merito all'IRAP, imposta sull'attività produttiva, ricordiamo che la Fondazione è una

ONLUS e pertanto non è soggetta a tale imposta. Questa non assoggettabilità ha valore solo per la Regione Lombardia. Per la regione Lazio non ricorrendo previsioni di esenzione ed essendo l'attività svolta decommercializzata, l'IRAP dovuta è determinata sulla base del criterio retributivo e per l'anno 2019 risulta pari ad euro 1.058.

Si procede ad esaminare il rendiconto della parte ONLUS dell'Ente

A) Proventi da Attività

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenza
8.357.641	8.611.325	-253.684

La voce Proventi da Attività è suddivisa nelle seguenti voci:

	Saldo al 31/12/19	Saldo al 31/12/18
Entrate da Convenzione Enti Pubblici	1.238.008	1.578.741
Contributi Liberali	5.887.049	5.832.416
Contributi 5 per mille	899.747	1.043.103
Altri Ricavi	332.837	157.065
Totali	8.357.641	8.611.325

La voce principale, i contributi liberali, è costituita da:

- le donazioni che sono arrivate dai sostenitori;
- il 5 per mille, che è stato impegnato per le attività italiane.

B) Oneri da Attività

Si forniscono di seguito i dettagli delle voci relative ai costi per la gestione dei servizi e progetti e per l'attività di comunicazione previsti dallo statuto dell'Ente.

Si è proceduto a ripartire i costi generali (indiretti) complessivi dell'ente in base alla percentuale delle entrate dell'area ONLUS sulle entrate complessive dell'ente escluso i ricavi di origine generale.

Non si procede a descrivere ulteriormente le voci in quanto già dettagliate in precedenza.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Differenza
7.389.978	7.978.597	- 588.619

6) Costi per acquisto di merci

6) COSTI MATERIE PRIME, DI CONSUMO		
	Anno 2019	Anno 2018
Costi per Gestione, Materie Prime	24.912	31.634
Materiale di consumo	18.083	7.419
Carburanti e lubrificanti	1.348	1.126
Cancelleria e Stampati, Materiale didattico	32.890	27.466
Altri Acquisti	66.233	133.876
Totale	143.466	201.521

7) Costi per servizi sociali, progetti e comunicazione

7) SERVIZI SOCIALI, PROGETTI E COMUNICAZIONE		
	Anno 2019	Anno 2018
Costi per Campagne	2.703.231	2.558.171
Costi per Servizi	514.921	461.498
Progetti Sociali	112.725	76.808
Utenze Energetiche	61.942	61.900
Manutenzioni e Riparazioni	86.630	104.997
Formazione e altri costi del Personale	136.819	186.237
Spese Viaggi e Pernotti	75.964	104.191
Consulenze	284.435	393.721
Competenze Amministratori	32.177	82.164
Altre Spese	4.143	2.825
Assicurazioni	27.577	29.208
Comunicazione	58.757	38.063
Spese Bancarie	61.846	68.364
Totale	4.161.167	4.168.148

8) Godimento beni di terzi

8) GODIMENTO BENI TERZI		
	Anno 2019	Anno 2018
Locazioni	245.827	316.478
Noleggi	25.926	30.011
Totali	271.753	346.490

9) Costi per il personale

9) COSTI DEL PERSONALE		
	Anno 2019	Anno 2018
a) Salari e Stipendi	1.503.605	1.627.499
1) Dipendenti	1.462.479	1.436.078
2) Collaboratori	41.126	191.421
3) Stage e Voucher	-	-
b) Oneri Sociali	445.040	461.320
1) Dipendenti	421.656	410.539
2) Collaboratori	23.384	50.781
c) Trattamento di fine rapporto	106.830	104.654
d) Altri costi del personale	3.155	2.907
Totale	2.058.630	2.196.380

10a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti immateriali tengono conto di quanto già descritto nella sezione dell'Attivo in riferimento alle Immobilizzazioni Immateriali. Pertanto il valore di euro 938 è riferito agli investimenti fatti nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti, ammortizzati alternativamente secondo il minore tra la vita residua dei beni ed il residuo valore della durata contrattuale delle locazioni.

10b) Ammortamento immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono stati determinati facendo riferimento ai criteri riportati in precedenza. L'importo è pari a euro 117.249 ed è riferito agli investimenti fatti nel corso del tempo ammortizzati secondo la vita residua dei beni.

14) Oneri diversi di gestione

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
	Anno 2019	Anno 2018
Offerte e liberalità	113.953	181.500
Varie	65.626	36.518
Imposte e Tasse	32.555	41.946
Ritenute Acconto Interessi Attivi	4	67
Tassa Raccolta Rifiuti	2.500	1.266
Minusvalenze	-	3.005
Totale	214.638	264.303

22) Imposte dell'esercizio

Il valore di euro 20.654 è quello dell'imposta IRES calcolata sulla rendita catastale o il canone di locazione dei fabbricati con il metodo fiscalmente previsto, mentre non è dovuta IRES riconducibile ai proventi generati dalle attività poste in essere, in quanto considerate attività istituzionali e come tali de commercializzate in considerazione della qualifica ONLUS assunta dalla Fondazione ai sensi del Decreto Legislativo 460/97.

In merito all'IRAP, imposta sull'attività produttiva, ricordiamo che la Fondazione è una ONLUS e pertanto non è soggetta a tale imposta. Questa non assoggettabilità ha valore solo per la Regione Lombardia. Per la regione Lazio non ricorrendo previsioni di esenzione ed essendo l'attività svolta decommercializzata, l'IRAP dovuta è determinata sulla base del criterio retributivo e per l'anno 2019 risulta pari ad euro 2.098 .

